



# COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

\*\*\*\*\*

Cod. Fisc. : 80015590179

Part. IVA : 00841790173

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 30/06/2025

**OGGETTO: Approvazione Piano di Zona 2025-2027 e accordo di programma per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Zona 2025-2027.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente	Da remoto
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	Si		
MARCHETTI ANDREA	Vice Sindaco	Si		
ZAMBOLIN ANTONIO	Consigliere	Si		
BRIGNONE ENZO	Consigliere	Si		
MARCHETTI BRUNO	Consigliere	Si		
GALBARDI TIZIANO	Consigliere	Si		
MUTTI GIANLUCA	Consigliere		Si	
SALVALAI ANDREA	Consigliere		Si	
TURLA CINZIA	Consigliere	Si		
GALBARDI BORTOLO	Consigliere	Si		
GALBARDI GIOVANNI BATTISTA	Consigliere	Si		

Presenti: 9 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Bortolotti Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA C.C. n. 13 del 30/06/2025

OGGETTO: **Approvazione Piano di Zona 2025-2027 e accordo di programma per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Zona 2025-2027.**

*Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola al consigliere Enzo Brignone, che illustra i contenuti e gli obiettivi del Piano di Zona e dell'Accordo di Programma.*

*Il Presidente del Consiglio Comunale integra l'intervento, evidenziando il ruolo dell'Ufficio di Piano e del Comune capofila.*

*Non si registrano interventi.*

*Il Presidente del Consiglio Comunale apre le dichiarazioni di voto.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge 08.11.2000 n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* all'Art. 6. (Funzioni dei comuni) attribuisce ai comuni le *“funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale”*, nonché indica che i comuni *“concorrono alla programmazione regionale”*;
- l'articolo 13, comma 1, lettera a), della l.r. 3/2008 attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle Comunità montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare *“la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3”* del medesimo provvedimento;
- l'articolo 8 (Funzioni delle regioni) della sopracitata Legge 328/2000 prevede che alle regioni spetti la *“determinazione [...] degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete”*;
- l'articolo 19 (Piano di Zona) della già richiamata Legge 328/2000 prevede che i Comuni associati negli ambiti territoriali di riferimento (art. 8, comma 3, della medesima Legge) provvedano *“a definire il Piano di Zona”*;
- come sancito all'articolo 18, comma 1, della l.r. 3/2008 *“il Piano di Zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale”*, il quale *“definisce le modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione”*;
- l'articolo 18, comma 5, della l.r. 3/2008 stabilisce che *“la programmazione dei piani di zona ha valenza triennale, con possibilità di aggiornamento annuale”*;
- come previsto dall'articolo 18, comma 7, della l.r. 3/2008 e tenuto conto degli effetti della L.R. 23/2015, i Comuni attuano il Piano di Zona mediante la sottoscrizione di un accordo di programma con l'ATS territorialmente competente;
- successivamente all'entrata in vigore della legge 328/2000, Regione Lombardia, con propri atti, ha individuato gli ambiti territoriali di cui sopra facendoli coincidere con i Distretti sanitari esistenti e che nel quadro del generale riordino del sistema socio-sanitario regionale;
- la l.r. 23/2015 è intervenuta anche su detti ambiti per ciò che concerne i loro confini, prevedendo che siano articolati dalla ATS competente in ambiti distrettuali;
- in relazione a quanto sopra i comuni di Iseo, Corte Franca, Marone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Provaglio d'Iseo, Sale Marasino, Sulzano e Zone, costituiscono il territorio dell'Ambito n. 5 – Sebino;

RICHIAMATI:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/06/2025

- l'articolo 34 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la legge 07.08.1990 n. 241;
- l'art. 19 della legge 08.11.2000 n. 328;
- l'art. 18 della legge regionale 12.03.2008 n. 3;
- la D.G.R. XI/2167 del 15.04.2024;

PRESO ATTO che i Comuni dell'Ambito n. 5 hanno sottoscritto in data 16.02.2022 l'Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona 2021/2023, così come previsto dalla legge 328/2000 e dalla legge regionale 3/2008 e s.m.i., accordo prorogato fino alla sottoscrizione del nuovo accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025/2027 ai sensi della Dgr n. XI/1473 del 04.02.2023;

RILEVATO che il Comune di Iseo è stato individuato dall'Accordo di Programma relativo alla programmazione 2021-2023 e a tutte le precedenti programmazioni come Capofila dai comuni facenti parte dell'Ambito n. 5 – Sebino;

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2167 del 15/04/2024 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025- 2027";

TENUTO CONTO che come indicato nelle Linee di indirizzo di cui sopra:

- ai sensi dell'art. 18 della LR 3/2008 e viste le modifiche intervenute con la LR. 23/2015, i Comuni attuano il Piano di Zona mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma con la ATS e le ASST territorialmente competenti;
- gli organismi rappresentativi del Terzo Settore – e gli altri attori territoriali eventualmente coinvolti –, che hanno partecipato alla elaborazione del Piano di Zona aderiscono, su loro richiesta, all'Accordo di Programma;
- i sottoscrittori dell'Accordo di Programma da un lato sono responsabili dell'attuazione delle azioni e degli obiettivi indicati nel documento di piano, al fine di garantire l'efficacia delle politiche sociali programmate, dall'altro sono legittimati nella regolazione di diversi rapporti di collaborazione, per implementare un welfare di comunità sostenibile;

CONSIDERATO che:

- l'adozione del Piano di Zona, così come previsto dalla normativa vigente (art. 19, comma 2, della legge 328/2000 e art. 18, comma 7, della L.R. 3/2008), avviene nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Programma, che costituisce lo strumento tecnico-giuridico per dare attuazione al Piano di Zona, così come disciplinato dal d.lgs. n. 267/2000, art. 34;
- l'art. 34, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che l'Accordo di Programma consista nell'unanime consenso di tutti i Sindaci delle amministrazioni interessate dallo stesso;
- attraverso l'accordo di programma i Comuni sottoscrittori si dotano della configurazione necessaria e sufficiente per la gestione delle funzioni di loro competenza definite nel Piano di Zona approvato con il medesimo strumento;

PRESO ATTO della volontà dei comuni facenti parte dell'Ambito n. 5 – Sebino di indicare il Comune di Iseo quale ente capofila e di attribuire allo stesso le competenze amministrative e contabili per l'attuazione dell'Accordo di programma allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Comune di Iseo dovrà organizzare le necessarie risorse umane e finanziarie funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona 2025-2027 relativo all'Ambito 5- Sebino;

PRESO ATTO della volontà dei comuni facenti parte dell'Ambito n. 5 – Sebino di indicare il Comune di Iseo quale Ente Capofila e di attribuire allo stesso le competenze amministrative e contabili per l'attuazione dell'Accordo di programma;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/06/2025

APPURATO che l'Assemblea dei Sindaci in data 18.12.2024, ha approvato la stesura definitiva del Piano di Zona e dell'Accordo di Programma, entrambi allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere all'approvazione dei documenti in parola;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n.15/2000;
- il d.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti nessuno contrari nessuno, espressi nelle forme di Legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, in relazione a quanto in premessa richiamato, il Piano di Zona 2025 – 2027 nonché l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di 2025-2027, entrambi allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, relativi all'Ambito Distrettuale n. 5 – Sebino, ai sensi della Legge 328/2000, art. 19, e della Legge Regionale n. 3/2008, art. 18 e seguenti, quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il Comune di Iseo viene designato quale Comune Capofila e quindi autorizzato a trasmettere gli atti alla Regione e al quale competerà il compito di assumere gli atti conseguenti, sia sul piano amministrativo che finanziario, che consentiranno il raggiungimento degli interventi e degli obiettivi previsti nel Piano;
4. di demandare agli Uffici l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'attuazione del presente deliberato;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Successivamente, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267. con voti favorevoli n. 9, astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 9 consiglieri presenti e votanti.

La seduta termina alle ore 20.28

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
f.to sig. Zatti Marco Antonio

Il Segretario Comunale  
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia

---

**ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Il Segretario Comunale  
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia